



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CUORE IMMACOLATO DI MARIA

PA1E00400D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CUORE IMMACOLATO DI MARIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **231bis/B2** del **16/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 47** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 64** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 76** Attività previste in relazione al PNSD
- 77** Valutazione degli apprendimenti
- 81** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 85** Aspetti generali
- 88** Modello organizzativo
- 90** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 91** Reti e Convenzioni attivate
- 94** Piano di formazione del personale docente
- 100** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola "CUORE IMMACOLATO DI MARIA" (CIM) comprende il MICRONIDO iscritto all'albo regionale, PARITARIA dell' INFANZIA e PRIMARIA è ubicata a Palermo, in via Danisinni 34, nel cuore della IV circoscrizione della Città Metropolitana di Palermo.

Le Suore Francescane Missionarie d'Egitto, già del Cuore Immacolato di Maria, presenti a Palermo sin dal 1904, si sono sempre spese e continuano a spendersi tra i bambini della Scuola dell'Infanzia e Primaria con competenza, umiltà e abnegazione. Dal 1923 le suore hanno stabilito la loro residenza e la loro attività in via Danisinni, a ridosso della centrale Piazza Indipendenza e dei principali monumenti della città. Da qualche anno, l'ingresso da via Danisinni, è stato quasi completamente sostituito dall'ingresso di via Cappuccini, più comodo e sicuro. Ciò ha permesso e permette alla scuola la possibilità di accogliere un buon numero di famiglie che attraversano la via per raggiungere siti lavorativi e di interesse. Il livello socio economico delle famiglie è medio/ medio-alto.

La scuola CIM è gestita dalle Suore Francescane Missionarie d'Egitto, la cui missione educativa è espressione della spiritualità francescana unita alla passione educativa della Beata Madre Caterina Troiani. È per questa ragione che l'educazione e la formazione non si può ridurre a semplice trasmissione di cultura formale ma diventa lievito per formare gli uomini del domani capaci di sapere, ma soprattutto di sapere fare

La scuola cattolica "Cuore Immacolato di Maria" in sintonia con le direttive costituzionali e legislative, d'accordo con i documenti del Ministero dell'Istruzione e del Merito, fedele alle direttive del proprio carisma-spiritualità, vuole offrire alle famiglie, nel pluralismo delle varie agenzie educative presenti nel territorio, la possibilità di scegliere per i loro figli un



luogo specifico di formazione integrale: culturale, spirituale e sociale.

La scuola Cuore Immacolato di Maria dall'anno scolastico 2023/2024 comprende:

- la scuola paritaria dell'INFANZIA è paritaria, decreto di parità n.33617 del 12 dicembre 2001, ospita tre sezioni omogenee per bambini nella fascia di età dai 3 ai 6 anni;
- la scuola paritaria PRIMARIA è paritaria, decreto di parità n.1142/B24 del 24 maggio 2002, suddivisa in cinque classi di un'unica sezione e accoglie i bambini dai 6 ai 10 anni.
- Il Micronido, iscr. all'Albo regione Sicilia n. 2937 del 25 ottobre 2023 per un totale di 23 alunni, con due sezioni: sezione dei Medi dai 12 ai 24 mesi e sezione dei Grandi dai 24 ai 36 mesi

La scuola ha ottenuto per la prima volta la certificazione di qualità da parte dell'ente Agiqualitas accreditato Accredia, il 20 maggio 2019. Ogni anno gli auditor esterni effettuano la verifica per il mantenimento dei requisiti:

-l'11 maggio 2022 ha ottenuto, dopo l'audit di verifica, la certificazione di qualità valida per il triennio 2022-2025.

- l'8 giugno 2023 ha ottenuto, dopo l'audit di verifica annuale, la certificazione di conformità del sistema di Gestione di Qualità per "la progettazione ed erogazione del servizio educativo e didattico: Micronido- Scuola dell'Infanzia e Primaria"

La nostra scuola accoglie tutti i bambini senza far differenza di ceto sociale di provenienza e di cittadinanza. Il contesto socio economico delle famiglie frequentanti la scuola è medio/medio alto con i genitori occupati principalmente nel settore terziario. Il numero degli alunni frequentanti la scuola, è negli ultimi anni in continua crescita, sia per



una didattica sempre più efficace ed efficiente, sia per l'utilizzo degli spazi verdi, circondanti la scuola, a fine educativo- didattico dove il sapere diventa sapere fare.

Le Suore Francescane d'Egitto già del Cuore Immacolato di Maria collaborano con le istituzioni religiose e laiche del territorio. La nostra scuola paritaria cattolica collabora con le scuole limitrofe del territorio con progetti di continuità verticale nido- scuola dell'infanzia- scuola primaria- scuola secondaria di primo grado; con i frati Cappuccini che operano nella parrocchia Santa Maria della Pace, piazza Cappuccini, e nella parrocchia Sant'Agnese di piazza Danisinni e i frati Carmelitani che svolgono il loro servizio presso il santuario della Madonna dei Rimedi. Infatti esse vivono nel territorio e con il territorio, con attività molteplici alle quali gli alunni entusiasti partecipano.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola paritaria dell'Infanzia e Primaria "Cuore Immacolato di Maria" accoglie tutti i bambini senza far differenza di ceto sociale di provenienza e di cittadinanza. La popolazione studentesca, ha una configurazione multietnica, sono presenti infatti alunni provenienti dalla Cina, dalla Francia, dalla Romania. Il contesto socio-economico delle famiglie frequentanti la scuola è medio-alto, tuttavia la scuola sorge in un quartiere caratterizzato da un livello socio-culturale medio basso, di conseguenza la scuola, in accordo con la sua mission, è sempre pronta ad accogliere studenti in condizioni di svantaggio. Tra le opportunità più evidenti della scuola vi è sicuramente la sua posizione all'interno del territorio palermitano; la struttura infatti si colloca vicino al centro del cuore pulsante della città, vicina a strutture ospedaliere, universitarie, militari, uffici e così via. Ciò risulta essere una risorsa per tutte quelle famiglie in cui entrambi i genitori sono impegnati dal punto di vista lavorativo in questa ampia area metropolitana.

Vincoli:



La scuola ha sede in un edificio dalle dimensioni tali da poter contenere solo una sezione di scuola primaria, le aule sono ampie e spaziose ma non sempre la scuola riesce ad accogliere tutti i bambini del territorio che fanno richiesta di iscrizione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola Cuore Immacolato di Maria nasce all'interno della IV circoscrizione del Comune di Palermo, che si caratterizza per la cospicua presenza di minori, pari al 15,5% della totalità, in particolare per le fasce d'età 0-5 anni. All'interno del territorio si registra la scarsa presenza di offerta di asili nido comunali, sono presenti soltanto 2 strutture, nonostante tale circoscrizione si collochi al secondo posto, dopo la V, per numerosità di minori da 0 a 3 anni. Ciò risulta essere un'opportunità per la scuola in termini di accoglienza per le famiglie con figli tra 18 mesi e 11 anni. La struttura si colloca in un contesto caratterizzato dalla presenza di numerose attività commerciali e di associazioni che forniscono servizi alle famiglie. Tra gli stakeholders presenti è possibile citare l'Università di Palermo, il Comune con le sue biblioteche, i musei, l'Osservatorio astronomico, le ville i parchi e i giardini; la Regione con le sue sedi istituzionali e le Aziende Ospedaliere con la particolare presenza dell' Ospedale dei bambini. La scuola inoltre è facilmente raggiungibile dalle zone periferiche, grazie alla diffusa rete metropolitana e i mezzi di trasporto pubblici.

Vincoli:

Nonostante la numerosità di minori e famiglie, i servizi risultano inadeguati a soddisfare le esigenze del territorio. Anche in termini di servizi educativi per la prima infanzia, il territorio è scarsamente adeguato a rispondere alle esigenze della popolazione. Di conseguenza molte sono le domande di accoglienza rimaste inevase, sintomo di marcata carenza di copertura di servizi per la prima infanzia. Un altro ostacolo ancora non pienamente superato, riguarda la comunicazione tra i pochi servizi per l'infanzia del territorio, che non sempre risulta essere immediata ed efficace.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola Cuore Immacolato di Maria nasce all'interno di un ampio spazio esterno: agrumeto e uliveto. Lo spazio esterno viene utilizzato regolarmente dalle classi per esperienze dirette di didattica laboratoriale. Da sempre attenti alla sicurezza dei locali, semestralmente vengono effettuate prove di evacuazione, controllo dei locali al fine di mantenere l'ambiente sicuro. I laboratori e la biblioteca sono a misura di bambino e possono frequentarli fin dalla classe prima. In tutte le classi della scuola primaria sono presenti le Lavagne Interattive Multimediali. Essendo una scuola Paritaria, l'istituto



viene finanziato anche tramite le rette annuali delle iscrizioni, e mediante la partecipazione a bandi di progetto come per esempio i PON. Essendo l'istituto gestito dalle Suore Francescane Missionarie d'Egitto, e visto il loro carisma Cateriniano, di volta in volta si attinge a diverse modalità di finanziamento per supportare gli alunni in situazioni di svantaggio.

Vincoli:

La scuola è paritaria e gode solo di una piccola parte di sovvenzioni e contributi percepiti dalle scuole statali. L'amministrazione comunale ha poca cura della manutenzione delle strade e dei marciapiedi adiacenti alla scuola, che risultano essere poco agibili nei periodi di forti piogge, rendendo disagiata l'ingresso nella struttura scolastica durante le ore di apertura e di chiusura della giornata scolastica.

Risorse professionali

Opportunità:

Gli insegnanti della scuola Cuore Immacolato di Maria sono abilitati all'insegnamento per la classe di concorso per cui sono assunti. Hanno un'età compresa tra i 28 e 50 anni e, per la maggior parte, sono presenti all'interno della realtà scolastica da almeno tre anni. La presenza di un personale giovane risulta essere un'opportunità per la scuola, in termini di formazione ed aggiornamento professionale. Inoltre, la scuola propone costantemente corsi aggiuntivi di formazione spirituale, sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, BLS-De sul sistema di gestione qualità con l'obiettivo di una formazione continua della persona. Le insegnanti di lingua inglese e francese parlano esclusivamente in L2 e ciò permette di qualificare maggiormente l'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere. Gli insegnanti di educazione musicale e di educazione fisica possiedono i titoli di laurea corrispondenti alle discipline insegnate. Il personale ATA partecipa ai corsi di formazione proposti dalla scuola, in particolare quelli sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Vincoli:

L'istituto non possiede un insegnante di sostegno specializzato a causa della scarsa presenza di finanziamenti statali che rende più difficile l'assunzione da parte della scuola. Inoltre la scuola in quanto Paritaria, non è inserita nell'elenco delle scuole che possono usufruire degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione messi a disposizione dal Comune.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CUORE IMMACOLATO DI MARIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PA1E00400D
Indirizzo	VIA DANISINNI,34 PALERMO PALERMO 90100 PALERMO
Telefono	091422006
Email	scuola_cim_palermo@yahoo.it
Pec	
Numero Classi	5
Totale Alunni	120

Approfondimento

La scuola cattolica "Cuore Immacolato di Maria" (CIM) è ubicata a Palermo, in via Danisinni 34, attiva dal 1923. È gestita dalle Suore Francescane Missionarie d'Egitto residenti a Palermo sin dal 1904. Esse si sono sempre spese tra i fanciulli della Scuola dell'Infanzia e Primaria con competenza, umiltà e abnegazione. La loro missione educativa è espressione della spiritualità francescana e della passione educativa della Beata Madre Caterina Troiani . Dal 1923 le suore avendo ricevuto in donazione da Adele Calafiore un vasto territorio adiacente alla scuola vanta di un parco ricco di svariate specie vegetali che lo rendono uno smeraldo preziosissimo tra il grigio cemento della nostra



città.

In sintonia con le direttive costituzionali e legislative, d'accordo con i documenti del Ministero dell'Istruzione e del Merito, fedele alle direttive del proprio carisma-spiritualità, vuole offrire alle famiglie, nel pluralismo delle varie agenzie educative presenti nel territorio, la possibilità di scegliere per i loro figli un luogo specifico di formazione integrale ispirata ai valori del Vangelo.

È per questa ragione che l'educazione e la formazione non si può ridurre a semplice trasmissione di cultura formale ma diventa lievito per formare gli uomini del domani capaci di sapere, ma soprattutto di sapere fare nel rispetto di se stessi e dei fratelli attuando i principi evangelici, in cui tutti i valori umani trovano la loro realizzazione. In tal modo gli alunni saranno fruitori e produttori di una cultura che coniughi tradizione e innovazione, che cerchi nelle proprie radici cristiane l'input per evolversi, non dimenticando chi siamo per costruire ciò che saremo. Memori di ciò le suore francescane del C.I.M. vivono nel territorio e con il territorio, con attività molteplici delle quali gli alunni sono entusiasti protagonisti.

La famiglia, che chiede per il proprio figlio l'iscrizione alla scuola CIM, opera una scelta culturale in senso cristiano -cattolico e si assume consapevolmente un impegno di corresponsabilità nell'opera educativa.

La scuola "Cuore Immacolato di Maria" infatti, è una comunità viva di persone che:

- operano nella convergenza degli intenti educativi a servizio dell'alunno quale protagonista nel processo formativo;
- valorizzano i ruoli e le competenze di ogni membro nella specificità del proprio compito e servizio;
- creano un clima di collaborazione tra la scuola e la famiglia.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Studio assistito	
	Tempo gioco	
	Corsi di lingua inglese con certificazione	
	Corso di strumento musicale	
	Corso di danza: hip hop- classica - moderna	
	Pre-scuola	
	Corso approfondimento lingua inglese	
	Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori		5



Approfondimento

Il numero degli alunni frequentanti la scuola, è negli ultimi anni in continua crescita, sia per una didattica sempre più **esempre più** efficace ed efficiente, sia per l'utilizzo degli spazi verdi, circondanti la scuola, a fine educativo- didattico dove il sapere diventa sapere fare. Inoltre, le esigenze delle famiglie e i ritmi di lavoro incalzanti portano la scuola ad offrire servizi sempre più vicini ai bisogni delle famiglie.

Per questa ragione la scuola offre un servizio di accoglienza /Pre-scuola dalle ore 7:30 .

L'attività didattica per l'anno scolastico 2023/2024 si svolgerà dalle ore 8:10 alle ore 13:40, dal lunedì al venerdì.

Dall'anno scolastico [2024/2025](#) si svolgerà dalle ore [8:00 alle ore 13:30](#), dal lunedì al venerdì.

Dopo l'orario dell'attività didattica i bambini possono usufruire di:

- Mensa interna (13:40)
- Studio assistito (14:15-16:15)
- Tempo gioco (16:15-17:30)

La scuola offre, inoltre, come attività extra curricolari:

- corsi di lingua inglese
 - corsi di approfondimento di lingua inglese per la classe prima e seconda
 - Corso Starters e Movers al fine di ottenere la Certificazione Cambridge di Lingua Inglese
- Corso di strumento musicale: per l'anno scolastico 2023/2024 è previsto lo studio della Chitarra e



dell'Ukulele

- Corsi sportivi :

- Atletica ;
- Corso di danza classica, moderna hip-hop (per più livelli).



Risorse professionali

Docenti	10
Personale ATA	4

Approfondimento

La Scuola Primaria "Cuore Immacolato di Maria" si avvale di docenti titolari di classe e di insegnanti specialisti che si alternano durante la settimana nelle classi.

I docenti specialisti insegnano:

- Lingua Inglese (insegnamento esclusivo in lingua inglese);
- Lingua Francese (insegnante madrelingua e insegnamento esclusivo in lingua francese)
- Educazione Musicale,
- Religione Cattolica
- Educazione Fisica.

Gli insegnanti sono coordinati dalla coordinatrice educativo- didattica (CED) che è in atto da 12 anni. Tutte le risorse umane della scuola (insegnanti e personale ATA) sono continuamente formate sia dal punto di vista didattico che sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le figure dirigenziali sono la CED (coordinatrice educativo didattica) e il GS (gestore della scuola).

Esse sono coadiuvate dal Consiglio d'Istituto, dal Collegio Docenti, dal Personale ATA e dai volontari.

Tutto il corpo docente dà molta importanza al **progetto continuità**: attuato dai docenti della classe in uscita (quinta primaria) con l'ultima sezione della scuola dell'infanzia. Infatti, riteniamo che il



passaggio da un ciclo di istruzione all'altro sia di fondamentale importanza nella crescita dei bambini e per questo motivo crediamo che il progetto continuità serva a creare un legame e una conoscenza con gli insegnanti che permetterà, una volta raggiunta la prima primaria, un approccio più sereno.



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) - documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola- esplicita la programmazione di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione di tutte le professionalità presenti e di tutte le risorse. Attraverso tale programmazione la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni, comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma anche caratterizzanti e distintive delle sue peculiarità.

Nell'elaborazione e nell'attuazione del PTOF si fa riferimento in particolare ai seguenti documenti:

1. Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.
2. Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

In linea con l'Atto di Indirizzo emanato dalla Coordinatrice Educativo - Didattica vengono di seguito esplicitate le priorità strategiche individuate per il periodo di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, al Piano di Miglioramento e alla Mission dell'Istituto, per poter successivamente integrare le attività previste per una maggiore qualità del servizio scolastico nella più ampia progettualità, compresi i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche che la scuola intende operare per migliorare, nell'arco del triennio di riferimento, gli esiti formativi degli alunni.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà consentire che:



- l'organizzazione delle attività avvenga nel rispetto del quadro normativo vigente, in continua evoluzione;
- l'Offerta formativa della scuola sia coerente con il contesto sociale in cui è situato e nel quale opera; siano effettuate scelte curriculari, di potenziamento, di recupero e di valorizzazione e che si attuino percorsi per l'ampliamento dell'offerta formativa, in termini di coerenza tra loro e in linea con le finalità espresse nel PTOF;
- si proseguano e si intensifichino le attività e le scelte operative per il superamento della modalità puramente trasmissiva dell'insegnamento mediante un'organizzazione flessibile, basata sulla didattica per competenze e su quella laboratoriale, capace di rappresentare lo strumento principe per una didattica in ottica orientativa;
- siano attivati percorsi di ricerca e di sperimentazione di innovazioni didattiche, di utilizzo delle tecnologie informatiche e degli strumenti digitali, con sempre maggiore consapevolezza;
- siano programmate attività formative e di aggiornamento costante per la diffusione di pratiche metodologiche e didattiche nuove;
- siano previste forme di valorizzazione e di diffusione delle buone pratiche;
- siano previste, promosse e incrementate forme di collaborazione con il territorio per mezzo di reti, progetti e accordi.

• Mission dell'Istituto

La mission, intesa come finalità primaria della scuola, è la crescita culturale della persona quale cittadino, protagonista attivo nella costruzione del proprio sapere e nella società: un "cittadino del mondo", con competenze disciplinari e sociali forti, per orientarsi efficacemente in una realtà sempre più complessa. Secondo la propria tradizione educativa l'obiettivo della Scuola "Cuore Immacolato di Maria", non è soltanto dare le competenze richieste dalla legge o dal normale iter curricolare, ma educare la persona. Ciò significa che il fine di tutte le attività educative, scolastiche ed extrascolastiche, non è solo il raggiungimento di un'eccellenza accademica, ma anche di



un'eccellenza umana. Alla fine del corso di studi, l'alunno dovrebbe essere non solo competente, ma anche una persona che ama, che si prende cura di sé, degli altri, del mondo, che si impegna per la giustizia, che ha fede e che sa usare con coscienza le proprie doti acquisite o sviluppate a scuola. Dalla crescita culturale scaturiscono, infatti, la promozione sociale, l'inclusione, l'attenzione per i beni comuni, la risoluzione dei conflitti, la riduzione dei rischi di devianze e dipendenze. A tale scopo appare fondamentale promuovere nell'alunno il benessere a scuola, il senso di autoefficacia, ma anche una capacità di autovalutazione e revisione dei propri atteggiamenti. Tali esiti possono scaturire solo da una didattica attenta alle esigenze dei singoli, che ne valorizzi i talenti e il contributo personale, attuata in ambienti di apprendimento fluidi e dinamici rispondenti agli stili di apprendimento e ai vissuti degli alunni, e che preveda una valutazione trasparente e condivisa, proiettata al conseguimento di un obiettivo comune piuttosto che alla competizione individualistica.

Azioni per una didattica di qualità

Con il Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto si rende garante dell'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla realizzazione di sé, in relazione alle proprie caratteristiche individuali, secondo principi di equità, di inclusività e di pari opportunità, fondando l'attività educativa e formativa sul principio della centralità dell'uomo e accompagna il processo di crescita mediante il metodo della personalizzazione, individualizzazione e socializzazione

Le azioni dell'Istituto, quali espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, accolgono il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica e sono orientate all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze.

-Adozione di una didattica innovativa e di un'organizzazione flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare", dell'esercizio della creatività e del pensiero autonomo

-Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi per la promozione della didattica laboratoriale e del Cooperative Learning, per favorire la collaborazione e il senso di responsabilità

- Implementazione delle nuove tecnologie come strumenti di supporto all'azione didattica



- Verifica dei risultati degli allievi nelle diverse discipline anche rispetto alle competenze trasversali, attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i due ordini di scuola
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione) per costituire una comunità educante e identitaria con spirito e carisma francescano-cateriniana
- Mantenere vivo il rapporto con le famiglie degli alunni creare e curare un ambiente comunitario scolastico permeato dello spirito evangelico di libertà, amore, semplicità e accoglienza, sull'esempio di S. Francesco e della fondatrice Madre M. Caterina
- Realizzare la sintesi tra fede e cultura, tra fede e vita, tra cultura e vita, armonizzando lo sviluppo umano, cristiano e culturale della persona
- Promozione di attività di Educazione alla salute e all'ambiente
- Prevenzione e contrasto al bullismo e il cyberbullismo attraverso le seguenti azioni: Individuazione del referente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo ai sensi della Legge 71/2017

Il progetto educativo coinvolge tutta la comunità educante che in un clima di rispetto e di fiducia reciproca partecipa, anche mediante gli organi collegiali, al processo di educazione e formazione, interagendo e condividendo principi e valori di questa scuola cattolica. Protagonisti diretti del processo educativo nella scuola sono dirigenti e docenti, alunni, genitori e collaboratori, ciascuno con i propri ruoli specifici, le proprie competenze ed i propri diritti e doveri.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

La scuola si pone come obiettivo prioritario il successo scolastico dei propri alunni nel passaggio alla classe successiva, confermando una percentuale del 100%.

Traguardo

La valutazione media delle classi 4°e 5° primaria non deve essere inferiore al livello Intermedio. Essere consapevoli di sé in modo da potersi relazionare serenamente con gli altri.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nelle prove INVALSI, di classe quinta, ci si propone di mantenere uno standard elevato per quanto concerne l'ambito della Matematica, così come ci si era proposti l'anno precedente, nonché di migliorare il livello nell'ambito dell'Italiano e della Lingua Inglese.

Traguardo

Miglioramento delle prove INVALSI di Italiano e di Inglese della classe quinta rispetto alla media regionale. Mantenimento di un basso livello di cheating nelle prove di classe seconda, come registrato nell'annualità 2022/2023.



● Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo costante nella didattica del Curricolo Verticale di Istituto aggiornato con le nuove competenze chiave europee nell'anno scolastico 2023/2024.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze in chiave europee in vista dei livelli intermedio- avanzato. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Tutti Promossi!**

Il percorso mira alla progettazione di attività didattiche che possano permettere a tutti i bambini il completo successo scolastico durante i 5 anni di scuola primaria e negli ordini successivi, fornendo strumenti e metodologie per la gestione autonoma dello studio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

La scuola si pone come obiettivo prioritario il successo scolastico dei propri alunni nel passaggio alla classe successiva, confermando una percentuale del 100%.

Traguardo

La valutazione media delle classi 4°e 5° primaria non deve essere inferiore al livello Intermedio. Essere consapevoli di sé in modo da potersi relazionare serenamente con gli altri.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Utilizzo costante nella didattica del Curricolo Verticale di Istituto aggiornato con le nuove competenze chiave europee nell'anno scolastico 2023/2024.

Traguardo



Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze in chiave europee in vista dei livelli intermedio- avanzato. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Verifica del successo scolastico dei propri alunni al passaggio alla classe successiva.

Valutare le competenze raggiunte dagli alunni in maniera obiettiva secondo le nuove fasce di livello

Attività prevista nel percorso: PON-potenziamento della competenza alfabetica funzionale "Piccoli scrittori"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Esperti interni
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze linguistiche di base



Attività prevista nel percorso: Outdoor education

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	<p>Potenziare l'osservazione, l'esplorazione e l'apprendimento delle discipline curricolari (in particolare delle scienze e della pratica sportiva), dell'educazione alimentare, degli stili di vita salutari e della sostenibilità, favorendo negli alunni una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.</p> <p>Consolidare l'apprendimento cooperativo attraverso l'assunzione di responsabilità e di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema .</p>

Attività prevista nel percorso: Viaggiando con Ulisse

Descrizione dell'attività	<p>Il progetto è inserito all'interno del Progetto d'Istituto sull'Odissea. I bambini delle cinque classi conosceranno i protagonisti del racconto omerico e approfondiranno gli argomenti sotto diversi punti di vista, ciò permetterà non solo di sviluppare l'aspetto linguistico ma tutti gli insegnamenti previsti nella scuola primaria</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Tutti i docenti della scuola primaria.
Risultati attesi	Nella convinzione che si può garantire l'inclusione e la crescita globale di ogni alunno soltanto con l'apporto di tutti i membri della comunità educante, il percorso mira a far avere una maggiore conoscenza dei bisogni educativi dei bambini di oggi. Inoltre, si vogliono potenziare le possibilità di apprendimento per tutti i bambini della nostra scuola.

● **Percorso n° 2: STEM per tutti!**

Il percorso prevede percorsi di approfondimento per i docenti sulle competenze STEM, e attività per gli alunni in modo da potenziare le competenze matematiche-logiche e scientifiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Nelle prove INVALSI, di classe quinta, ci si propone di mantenere uno standard elevato per quanto concerne l'ambito della Matematica, così come ci si era proposti l'anno precedente, nonché di migliorare il livello nell'ambito dell'Italiano e della Lingua Inglese.

Traguardo

Miglioramento delle prove INVALSI di Italiano e di Inglese della classe quinta rispetto alla media regionale. Mantenimento di un basso livello di cheating nelle prove di



classe seconda, come registrato nell'annualità 2022/2023.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Utilizzo costante nella didattica del Curricolo Verticale di Istituto aggiornato con le nuove competenze chiave europee nell'anno scolastico 2023/2024.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze in chiave europea in vista dei livelli intermedio- avanzato. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare sempre maggiori occasioni di didattica laboratoriale.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Acquistare nuovi strumenti tecnologici utili per le STEM

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Partecipazione dei docenti alla formazione inerente le STEM del bando



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Utilizzare le risorse (enti, associazioni, ecc.) del territorio per migliorare l'offerta formativa.

Attività prevista nel percorso: Formazione interna

Descrizione dell'attività	L'Istituto delle Suore Francescane Missionarie d'Egitto, stanno partecipando al bando della piattaforma FUTURA "Nuove competenze e nuovi linguaggi". Ogni scuola dell'Istituto avrà a disposizione sia la formazione docenti che del materiale per progettare percorsi STEM per la scuola dell'Infanzia e primaria.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
---------------------------------	------------------------------------

Responsabile	La Legale Rappresentante e la coordinatrice educativa didattica.
--------------	--

Risultati attesi	Implementazione delle competenze STEM del personale docente per una diffusione delle pratiche didattiche innovative e inclusive per gli alunni
------------------	--

Attività prevista nel percorso: STATISTICA...mente



Descrizione dell'attività

In accordo alle recenti linee guida per le discipline STEM, emanate il 24 ottobre 2023, il progetto vuole rafforzare le competenze matematiche attraverso metodi innovativi e soprattutto esperienziali. Si è scelto di proporre un percorso di statistica ai bambini proprio perché è una scienza a base matematica ma strettamente collegata con la realtà.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

ISTAT: settore scuole

Responsabile

Coordinatrice educativo didattica

Risultati attesi

L'obiettivo del presente progetto si pone come finalità la comprensione dei concetti statistici fondamentali attraverso il collegamento con la matematica e la geografia, mirando a:

1. Integrare la Matematica: utilizzare situazioni pratiche e contesti reali per insegnare concetti statistici come la raccolta dati, la rappresentazione grafica e le prime nozioni di media, mediana e moda.
2. Collegare alla Geografia: incorporare elementi geografici, ad esempio analizzando dati demografici di diverse regioni o paesi. Questo aiuterà gli studenti a comprendere le relazioni tra dati numerici e il contesto geografico.
3. Promuovere l'Analisi Critica: insegnare agli studenti a valutare in modo critico i dati presenti nei grafici e nelle tabelle, incoraggiandoli a porre domande e a trarre conclusioni sulla base delle informazioni a loro disposizione.



4. Favorire la Collaborazione: introdurre attività di gruppo che coinvolgano la collaborazione tra gli studenti nella raccolta e nell'analisi dei dati. Questo promuoverà lo sviluppo delle capacità sociali e la condivisione delle competenze.
5. Legare alla Vita Quotidiana: mostrare l'applicazione pratica dei concetti statistici nella vita di tutti i giorni, come ad esempio nell'analisi di dati meteorologici o nella comprensione delle abitudini alimentari nelle diverse regioni.
6. Utilizzare Risorse Digitali: introdurre strumenti digitali per la visualizzazione dei dati, incoraggiando gli studenti a utilizzare tecnologie per raccogliere e analizzare informazioni in modo più interattivo.
7. Sottolineare l'Importanza Etica: discutere dell'etica nella raccolta e nell'uso dei dati, incoraggiando una consapevolezza critica su come i dati possono influenzare le decisioni e le opinioni.

In questo modo, il presente progetto didattico diventa un'opportunità per sviluppare non solo competenze matematiche, ma anche capacità di pensiero critico e una comprensione più ampia delle applicazioni dei concetti statistici nella vita quotidiana e nella geografia.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola intende promuovere sotto l'aspetto didattico un ambiente innovativo di apprendimento attraverso Flipped classroom, Compiti di realtà, Cooperative Learning, Media Education, Didattica laboratoriale e metacognitiva, con particolare attenzione al pensiero logico-matematico e computazionale. A tal fine diventa fondamentale riorganizzare il tempo del fare scuola: con l'ampliamento dell'offerta formativa con attività che abbiano come tematica ambiente, salute, legalità, informatica, sport, arte; attività di potenziamento disciplinare della Lingua madre, della Matematica, della Lingua inglese e della Musica. L'innovazione proposta sarà sostenibile e trasferibile. Tale approccio implica un Curricolo fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa che vedrà il docente come motore della personalizzazione dei percorsi educativi. Il Curricolo adottato nei due ordini di scuola, rappresenta ormai una guida imprescindibile nella progettazione e nell'azione didattica dei docenti. Fondamentale sarà quindi il consolidamento della didattica per competenze. Adottare una didattica per competenze presuppone un insegnamento che travalichi l'approccio prettamente disciplinare che, esaltando l'unitarietà del sapere, promuova un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione delle conoscenze. Ciò guiderà gli alunni anche nelle situazioni di problem solving che si troveranno ad affrontare.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- 1) Didattica per classi aperte e/o per gruppi di livello, differenziando e personalizzando le



metodologie didattiche; in attuazione dei progetti PON e POC

2) Percorsi di ricerca/sperimentazione di didattiche innovative e utilizzo delle tecnologie informatiche, come integrazione alla didattica quotidiana in presenza;

3) Strutturazione di ambienti di apprendimento (interni ed esterni-aria aperta)intesi come spazi fisici/laboratori ma anche come opportunità formative per gli alunni

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

1) Promozione della cultura della valutazione , attività di monitoraggio in itinere; rubriche delle competenze, delle discipline (rubriche dei livelli di apprendimento per la scuola primaria) e del comportamento, e coinvolgimento delle famiglie nel processo formativo dell'alunno;

2) Revisione del Curricolo Verticale d'Istituto, secondo le Nuove Competenze chiave (2018) con l'Integrazione dei Saperi Essenziali disciplinari, dei Curricoli per l'Educazione Civica della scuola primaria e secondaria, in linea con gli obiettivi di apprendimento del Nuovo Documento di Valutazione (O.M. 172 del 4/12/2020);

3) Analisi delle criticità degli esiti delle prove nazionali (INVALSI) per la messa in atto di strategie didattiche volte al loro superamento;

4) Somministrazione di questionari di gradimento al personale scolastico, agli alunni e alle famiglie per promuovere processi di autovalutazione d'Istituto

○ CONTENUTI E CURRICOLI

1) Attuazione del curricolo disciplinare e socio-comportamentale della scuola ponendo il focus su attività fondamentali: comunicazione nella madrelingua; apprendimento delle lingue straniere; competenza matematica; alfabetizzazione informatica; pensiero computazionale; sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e del patrimonio culturale; educazione interculturale, alla legalità e al senso civico; cultura della sicurezza e della prevenzione dei rischi; linguaggi espressivi;



- 2) Conferma, continuità e implementazione dei progetti irrinunciabili: attività di screening per l'individuazione precoce dei DSA (disturbi specifici di apprendimento);
- 3) Individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento, per valorizzare i diversi stili cognitivi e di apprendimento, promuovendone il successo formativo;
- 4) Predisposizione di progetti verticali d'Istituto organizzati per macro-aree per sviluppare le competenze-chiave europee;
- 5) Elaborazione di percorsi di continuità e condivisione tra i due ordini di scuola per dare unitarietà al curriculum verticale e rafforzare l'identità comune della scuola;
- 6) Progetti di educazione civica, con particolare riferimento all'ambiente, alla sicurezza, alla legalità e alla pace.



Aspetti generali

La scuola dell'infanzia e primaria "Cuore Immacolato di Maria" promuove l'educazione integrale di tutti i bambini dai 3 ai 10 anni che a frequentano, valorizzando l'esperienza e le conoscenze che ognuno di loro già possiede per arricchirle ed ordinarle con metodo via via più scientifico, e si propone di stimolare il continuo confronto interpersonale di natura spirituale, morale, affettiva, logica e sociale. Questi obiettivi generali fanno riferimento all'individuo come persona, nella sua globalità e totalità di corpo e mente e pongono quindi il bambino come un soggetto attivo nel mondo in cui abita, al quale si richiede un impegno attivo, creativo, critico.

La Scuola riveste un ruolo centrale come luogo educativo e di apprendimento per la persona che si cimenta nel difficile cammino della crescita. Il suo obiettivo è quello di dare voce al cuore e alla mente dei soggetti che la abitano e di costituire il contesto per esperienze che consentano ai saperi di integrarsi con le emozioni, con il fare e con l'agire.

L'Offerta Formativa della scuola CIM è coerente con:

-la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo con l'indicazione delle otto competenze chiave per la cittadinanza e la successiva Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;

- i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo (D.P.R. 254/12) ed il successivo documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" di cui al D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910;

- l' Ordinanza Ministeriale n.172/2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria" .

- le esigenze del contesto territoriale e dell'utenza della scuola.

A seguito della verticalizzazione del curriculum, si è dato inizio all'elaborazione di un curriculum d'Istituto, che delinea- dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria - un percorso formativo unitario, graduale e coerente, costruito dai docenti per rispondere alla richiesta di "senso" che viene dagli alunni. La verticalità del curriculum favorisce una concreta comunicazione tra i due ordini di scuola consentendo un clima di benessere psicofisico. Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione a bisogni e motivazioni, atteggiamenti, affettività, esperienze formative precedenti, tessuto familiare, socio-culturale ed economico di provenienza.



È un curriculum progettato, verificato e integrato sulla base di nuove esigenze o nuovi contenuti. Esso:

- adotta metodologie innovative, valorizza l'apprendimento per scoperta, superando le tradizionali attività di informazione-memorizzazione dei contenuti per promuovere invece la ricerca, la rielaborazione e la riflessione;
- favorisce l'educazione permanente (Life Skills) in un processo flessibile ed articolato che coinvolge gli alunni nella ricerca autonoma del proprio sapere;
- contempla una progettazione collegiale, anche di ricerca-azione, in cui gli insegnanti sono chiamati a dare vita ad una comunità educativa:
 - lavorando in team per dare maggiore incisività agli interventi didattici formulati;
 - adottando strumenti per una valutazione trasparente e formativa; promuovendo l'autovalutazione degli studenti
 - realizzando in modo sempre più consapevole la continuità tra i diversi ordini di scuola;
 - dedicandosi all'autoformazione e all'autoaggiornamento al fine di poter migliorare la didattica;
 - confrontandosi apertamente e alla pari con i colleghi per migliorare la didattica e il percorso di insegnamento.

In tale ottica i docenti predispongono percorsi formativi impiegando strategie didattiche centrate sull'apprendimento.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CUORE IMMACOLATO DI MARIA	PA1E00400D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Al termine del percorso scolastico alla scuola Primaria lo studente è in grado di iniziare con autonomia e responsabilità un nuovo ciclo di istruzione grazie al livello raggiunto nelle otto competenze chiave europee che esprimono conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni,



potenzialità e attitudini personali. Esse sono:

- comunicazione nella madre lingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa;
- consapevolezza ed espressione culturale.



Insegnamenti e quadri orario

CUORE IMMACOLATO DI MARIA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CUORE IMMACOLATO DI MARIA
PA1E00400D (ISTITUTO PRINCIPALE)

27 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza alla normativa vigente e relative Linee Guida, prevede nel Curricolo d'Istituto l'insegnamento trasversale dell' Educazione Civica, per un monte orario di almeno 33 ore (circa 1 ora a settimana)

Approfondimento

Il monte ore settimanale per la scuola primaria prevede 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì.

Dall'anno scolastico 2023/2024 è stata inserita un'ora di lingua francese, anche, in classe terza.

In allegato il quadro orario approvato dal Collegio Docenti con delibera numero 4 del verbale n. 1 del 04/09/2023.



Allegati:

quadro orario primaria_2324.pdf



Curricolo di Istituto

CUORE IMMACOLATO DI MARIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola Cuore Immacolato di Maria ha elaborato il curricolo verticale d'Istituto che comprende il percorso educativo dei bambini dai 3 ai 10 anni che frequentano la nostra scuola.

Obiettivo primario è la crescita integrale dei nostri alunni mantenendo come orizzonte di riferimento il quadro europeo delle competenze. Il curricolo verticale nasce dalla consapevolezza che la continuità risponde all' esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso organico e completo.

In allegato:

- 1) Curricolo Verticale;
- 2) Curricolo Verticale Educazione Civica;
- 3) Curricolo verticale STEM.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Agire da cittadino responsabile**

L'alunno:

- comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;
 - è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;
 - comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo;
 - conosce le regole base per la scuola della sicurezza nei luoghi di lavoro (evacuazione per allagamento, terremoto e incendio), essendo capace di dare anche l'allarme.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Attuare azioni quotidiane sostenibili**

L'alunno:

- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
- promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;
- sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Connettiamoci responsabilmente**

L'alunno:

- è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;
- Ricerca in modo corretto informazioni sul web;
- Conosce e mette in atto comportamenti corretti navigando in internet;
- è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Io cittadino**

Gli alunni sviluppano una partecipazione piena, consapevole e attiva alla vita civica, culturale e sociale della comunità in cui vivono, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il curricolo verticale del nostro Istituto, progressivo e continuo, è costituito dall'insieme integrato e organizzato delle proposte formative e delle modalità di condurre e predisporre i processi di apprendimento/insegnamento.

Esso è strutturato in riferimento al profilo dello studente, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina e ai traguardi dello sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo d'Istruzione. A partire dal curricolo verticale d'Istituto, i docenti elaborano i diversi curricula orizzontali, ossia quei percorsi per ciascuna classe che permettono la condivisione e il raggiungimento degli obiettivi annuali.

Allegato:

CV CIM_2324_com.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nelle scuole del primo ciclo di istruzione dall'anno scolastico 2021-2022 è andato a regime l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, introdotto in via sperimentale nell'anno precedente. Il nuovo insegnamento ha lo scopo di formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri (art. 1 L. 20 agosto 2010 n. 92).

In adempimento alla normativa e relative Linee Guida, la scuola *Cuore Immacolato di Maria* - a integrazione del Curricolo Verticale d'Istituto - un Curricolo di Educazione Civica per ogni ordine di scuola, con gli obiettivi e i traguardi di competenza specifici, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

Allegato:

Curricolo_edcivica_2021_2023.pdf



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo d'Istituto propone un'educazione che promuove nell'alunno la capacità di compiere scelte autonome e consapevoli, educazione quale risultato di un confronto continuo della sua progettualità con i valori della comunità in cui vive, che insegni "ad essere" promuovendo la cooperazione, la solidarietà, il senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità. Il documento contiene gli indicatori incardinati nelle competenze chiave europee (di cittadinanza o socio-comportamentali, metacognitive o dell'imparare ad imparare), implicando – in stretta sinergia con il Curricolo di Educazione Civica - un approccio trasversale alle discipline e adottando metodologie che favoriscono la crescita dell'alunno come persona e cittadino attivo e responsabile.

Particolare attenzione è rivolta alle competenze di cittadinanza, come competenze sociali e di vita che permettono a tutti gli individui di affrontare le sfide quotidiane della vita, rapportandosi a se stessi e agli altri con fiducia nelle proprie potenzialità, capacità e con atteggiamento positivo e costruttivo di collaborazione.

Utilizzo della quota di autonomia

Le Linee guida emanate ai sensi dell' articolo 1, comma 552, lett. a della legge 197 del 29 dicembre 2022, vogliono introdurre " *nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico- scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di*



esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative”.

Le Linee Guida non forniscono nuovi contenuti, ma suggerimenti metodologici, in quanto il corretto approccio all'insegnamento delle STEM non può prescindere da una prospettiva interdisciplinare e dall'intreccio tra teoria e pratica.

La stretta correlazione tra le STEM e le competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza rende necessario integrare il nostro Curricolo d'istituto con questi nuovi approcci metodologici/didattici.

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

Allegato:

Curricolo verticale STEM.pdf

Approfondimento

La stesura e l'iniziale messa in atto di un Curricolo Verticale di Istituto ha indotto a porre l'attenzione sugli approcci e sulle iniziative che ne permettessero la fattiva attuazione. Ciò che è scaturito dal lavoro di gruppo della commissione preposta costituisce, in definitiva, quelli che sono gli aspetti qualificanti del curricolo stesso, in particolare:

- Predisposizione di ambienti di apprendimento inclusivi e innovativi;
- Attività di screening per l'individuazione precoce dei disturbi di apprendimento;
- Azioni di Continuità



- Programmazione condivisa della Scuola dell'Infanzia e Primaria;
- Promozione della didattica laboratoriale;
- Stesura di Griglie per la Valutazione;
- Attività integrative e progetti di Istituto;
- Programmazione di Eventi di Istituto per il consolidamento di un'identità comune;
- Apertura della scuola alle iniziative e alle proposte formative di enti e associazioni del territorio



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: CUORE IMMACOLATO DI MARIA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Scopriamo...le STEM!**

Il progetto vuole diffondere l'importanza del saper utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi, ad essere creativi, a saper usare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Obiettivi:

- 1) Sviluppare il pensiero creativo;
- 2) Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding;
- 3) Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo;
- 4) Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze;
- 5) Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità;
- 6) Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.

○ **Azione n° 2: Statistica...MENTE!**

In accordo alle recenti linee guida per le discipline STEM, il progetto vuole rafforzare le competenze matematiche attraverso metodi innovativi e soprattutto esperienziali. Si è scelto di proporre un percorso di statistica ai bambini di classe terza, quarta e quinta primaria, proprio perché è una scienza a base matematica ma strettamente collegata con la realtà.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

- 1) Sviluppare il pensiero computazionale mediante l'utilizzo della matematica;
- 2) Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento;
- 3) Sviluppare il pensiero critico, creativo partendo dall'analisi di situazioni reali.

○ **Azione n° 3: Potenziamento della competenze STEM e multilinguistiche**

La scuola "Cuore Immacolato di Maria" in accordo con le altre scuole paritarie dell'Ente religioso delle Suore Francescane Missionarie d'Egitto, intende presentare proposte progettuali inerenti l'Avviso pubblico relativo all'investimento 3.1 "Nuove competenze e



nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" (D.M. 65/2023) con l'obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 548-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le Linee guida per le discipline STEM, adottate con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 184 del 2023.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Accoglienza e Continuità

- Il progetto Accoglienza vuole favorire la conoscenza dei bambini con i nuovi insegnanti fin dai primi giorni di scuola - Il progetto Continuità vuole favorire la conoscenza dei bambini con il nuovo contesto scolastico successivo. Si elencano alcuni momenti attuati dalla scuola per favorire l'Accoglienza dei bambini: -assemblea ad inizio anno scolastico con i genitori dei bambini neo iscritti; - consegna di un questionario d'ingresso per raccogliere alcune notizie essenziali su bisogni, abitudini, preferenze del bambino. - Fasi dell'inserimento dei nuovi iscritti. Progetto Continuità verticale: - Attività ludiche, musicali, manipolative e grafico-espressive - Continuità operativa con attività che coinvolgono gli alunni degli anni ponte per favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola - visita guidata delle nuove aule; - Giornate di Open Day per conoscere la scuola (incontri con docenti).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo costante nella didattica del Curricolo Verticale di Istituto aggiornato con le nuove competenze chiave europee nell'anno scolastico 2023/2024.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze in chiave europea in vista dei livelli intermedio- avanzato. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Benessere dell'alunno nel suo percorso scolastico attraverso: - la percezione di essere accolti e ascoltati; - la predisposizione di ambienti accoglienti ed inclusivi; - la progettazione di attività di continuità per il passaggio tra ordini scolastici. Competenze attese: - riconoscersi come elemento di un gruppo - conoscere l'esistenza di regole comuni - socializzare a livello interpersonale e di gruppo - riconoscere e utilizzare come punti di riferimento le persone con funzioni specifiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Musica

Biblioteche

Classica



Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Consentire ai bambini un approccio alla scuola dell'infanzia e Primaria che li faccia sentire parte attiva della comunità scolastica.

● Attività per il Successo Formativo

-Indicazioni e materiali per il recupero/potenziamento; - Incontri di formazione specifica per docenti (con esperti interni e/o esterni) - introduzione al coding o pensiero computazionale - Lingue straniere - attività in collaborazione con il British Institute - Attivazione in tre classi del metodo analogico di Bortolato;- potenziamento della competenza alfabetico funzionale (FSE/PON); potenziamento della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale (FSE/PON) - lingua inglese e lingua francese con uso esclusivo della lingua 2;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti della Scuola Primaria in italiano, matematica e lingua inglese
- Progettare attività di recupero strutturate per classi aperte, attività pomeridiane, attività con i fondi FSE /PON finalizzate allo sviluppo delle competenze di base
- Predisporre nuovi ambienti di apprendimento, favorendo il digitale, l'inclusione e la sostenibilità, in un'ottica disciplinare e pluridisciplinare

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Aula generica



lo cittadino

-Sostegno e solidarietà : iniziative di solidarietà (sostegno del Banco Alimentare/Caritas) - Creazione di momenti con e nel territorio per la costruzione del senso di fratellanza e appartenenza alla comunità territoriale - rispettiamo l'ambiente: rifiuti, riciclaggio, energie rinnovabili (progetto con tirocinanti dell'Unipa) - Progetto di educazione ambientale promosso dall'Istituto Zooprofilattico di Palermo per la cura delle Tartarughe marine; - laboratori e percorsi di educazione alla sicurezza, in collaborazione con enti/associazioni/istituzioni: Polizia Stradale e Municipale, - percorsi di educazione alla legalità (in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri e la Polizia) - prevenzione bullismo e cyberbullismo (progetto d'Istituto) - Educazione civica: Giornata della Memoria, giornate celebrative (Festa dei Nonni; Giornata dell'acqua; Giornata della Terra; Giornata dell'alimentazione, Giornata dei diritti del fanciullo; giornata della gentilezza);

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Coinvolgere attivamente alunni, famiglie e personale della scuola nelle attività dell'Istituto, per



condividere le scelte e per instaurare reti di solidarietà e di sussidiarietà necessarie allo sviluppo di una forte coesione tra scuola, famiglia e territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● CIM al sicuro.

L'intento di questo progetto è di contribuire a formare un cittadino responsabile e consapevole sviluppando, diffondendo e concretizzando la cultura della prevenzione e della sicurezza. Con questo tipo di cultura si intendono l'insieme dei valori che determinano atteggiamenti positivi che orientano i comportamenti verso obiettivi di prevenzione e di sicurezza. Sviluppare, diffondere e concretizzare una cultura della prevenzione significa quindi porsi l'obiettivo di trasmettere principi e valori, di far acquisire comportamenti di prevenzione già nell'età evolutiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo costante nella didattica del Curricolo Verticale di Istituto aggiornato con le nuove competenze chiave europee nell'anno scolastico 2023/2024.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze in chiave europee in vista dei livelli intermedio- avanzato. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Il progetto si pone come obiettivi: - sviluppo di un maggior senso di responsabilità nei riguardi della sicurezza propria e altrui; - cognizione e consapevolezza dei rischi esistenti negli ambienti di vita e di lavoro e capacità di affrontarli fin dall'età scolare; - formazione trasversale continua dalla scuola al mondo del lavoro; - diffusione di buone pratiche all'interno del contesto scolastico.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● **LibriamoCIM! Autori di libri, costruttori di sogni**

Il presente progetto si propone di infondere nei giovani studenti della scuola primaria un vivo interesse per la lettura, attraverso un coinvolgimento attivo che va ben oltre la mera fruizione di storie confezionate. L'approccio adottato mira a trasformare i bambini in autentici protagonisti, impegnati nella costruzione e nella creazione di una storia unica, la quale prende forma attraverso un processo collaborativo all'interno del gruppo classe, guidato e coordinato dall'insegnante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Utilizzo costante nella didattica del Curricolo Verticale di Istituto aggiornato con le nuove competenze chiave europee nell'anno scolastico 2023/2024.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze in chiave europee in vista dei livelli intermedio- avanzato. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Il progetto si pone come obiettivi: -il miglioramento del confronto costruttivo, lo sviluppo dell'identità; - la promozione della comunicazione ed espressione; - la stimolazione della creatività; - l'acquisizione di competenze tecniche ed espressive; -lo sviluppo linguistico; - l'espressione delle emozioni; - l'esplorazione della lingua scritta.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto "**Autori di libri, costruttori di sogni**" è progettato per suscitare l'interesse nella lettura fin dalla scuola primaria coinvolgendo i bambini attivamente nella creazione di storie. Le attività, condotte in laboratorio con l'uso di variegati materiali didattici, e strumenti informatici consentono ai bambini di rendersi protagonisti nella progettazione, elaborazione e stesura di una storia/racconto integrandoli con tutti gli elementi necessari per la stesura di un libro. Si promuove, inoltre, la partecipazione attiva, la reciproca conoscenza e la condivisione di esperienze personali. I bambini stimolano la creatività attraverso l'utilizzo di materiali diversificati. L'approccio metodologico integrato adotta diverse strategie, creando un ambiente inclusivo e stimolante per lo sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo. Tecniche come l'apprendimento cooperativo, il gioco guidato e libero, stimoli visivi e tattili, la condivisione narrativa, attività di esplorazione e discussioni guidate favoriscono l'interazione diretta con il materiale didattico, la collaborazione tra i bambini, la creatività collettiva e il progresso



individuale, contribuendo a un apprendimento significativo e sostenibile.

● L'Odissea, il viaggio di Ulisse.

Il progetto vuole sviluppare la crescita culturale della persona quale cittadino, protagonista attivo nella costruzione del proprio sapere e nella società: un "cittadino del mondo", con competenze disciplinari e sociali forti, per orientarsi efficacemente in una realtà sempre più complesse. Alla fine del progetto, l'alunno dovrebbe essere non solo competente, ma anche una persona che ama, che si prende cura di sé, degli altri, del mondo, che si impegna per la giustizia, che ha fiducia in sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Utilizzo costante nella didattica del Curricolo Verticale di Istituto aggiornato con le nuove competenze chiave europee nell'anno scolastico 2023/2024.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze in chiave europee in vista dei livelli intermedio- avanzato. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Il progetto d'Istituto mira a rinforzare i comportamenti responsabili e idonei per una equilibrata ed armonica relazione tra pari, mira a sviluppare attraverso la figura di Ulisse una maggiore consapevolezza di sé.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Salvaguardiamoci!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Potenziare le capacità di osservazione e di cura dell'ambiente che ci circonda;
- comprendere meglio cosa siano aria, acqua e suolo e come si possono studiare, conoscere e preservare;
- diffondere e consolidare un approccio di indagine scientifica rigoroso e accurato;
- Promuovere lo studio dell'ecosistema dal punto di vista chimico e biologico/microbiologico
- Saper collaborare per un fine comune

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli insegnanti/ esperti esterni, durante l'anno coinvolgeranno gli alunni in attività laboratoriali per riflettere sul tema della sostenibilità e del rispetto dell'ambiente in cui viviamo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- fondi interni

● Tarta e Ruga amiche dei bambini

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Conoscere e tutelare l'ambiente marino;
- Cogliere la relazione tra individuo, mare e vita, attraverso la conoscenza esperienziale;
- Considerare il mare come patrimonio da conoscere, curare, salvaguardare;
- Conoscere i comportamenti corretti per non inquinare le acque.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede che le due tartarughe Tarta e Ruga portino i bambini a scoprire la vita sott'acqua, ultimamente piena di pericoli dovuti all'incuria degli uomini. I bambini scopriranno la flora e la fauna marina, la possibilità di mantenere vivo il mare come fonte di ricchezza anche economica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- null



● Il benessere vien mangiando

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Conoscere la bioeconomia

Risultati attesi

- Assicurare la sicurezza alimentare e il benessere psicofisico;
- Conoscere i cibi e la loro provenienza;



- Conoscere le proprietà dei cibi e la piramide alimentare;
- Riconoscere i cibi secondo le stagioni

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I bambini avranno l'opportunità di conoscere i cibi del territorio e la produzione secondo le stagioni, costruiranno la piramide alimentare e insieme discuteranno sull'importanza dell'assunzione di alcuni cibi anche se spesso non sono tra i più graditi. Inoltre, si affronterà la tematica del rispetto alimentare avendo cura riguardo il concetto di scarto alimentare.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- null

● Facciamo Goal!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Conoscere i 17 obiettivi dell'Agenda 2030;
- Responsabilizzare al raggiungimento dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030;

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

L'attività mira a coinvolgere, ispirare e responsabilizzare bambine e bambini a contribuire al raggiungimento dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030. Si utilizzeranno le 17 puntate, trasmesse su Rai Yoyo, una per ogni Obiettivo, per rendere partecipi le giovani generazioni di questa grande sfida globale fornendo semplici suggerimenti su come possano dare il loro contributo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- null

● TULipianti

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto "Tulipianti" si propone di promuovere l'interesse per la natura, l'orticoltura e l'educazione ambientale tra gli studenti della scuola offrendo l'opportunità di piantare e coltivare bulbi di tulipani.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

TUlipianti è un progetto che nasce da un sogno, quello di voler coltivare bellezza in un territorio difficile, dove molti giovani abbandonano la propria terra per andare a prestare le proprie intelligenze altrove. La bellezza cura, attenua, fa riflettere e fa crescere ma soprattutto che con la bellezza si possa lavorare e creare economie nella propria terra natia. Da qui l'idea di far vivere una sana e concreta esperienza di terra, attraverso la bellezza di questo fiore che nasce in Turchia e che poi negli anni trova la sua collocazione in Olanda. Dalla terra possiamo imparare l'attesa, l'attenzione possiamo apprendere i "tempi agricoli" possiamo toccare con mano la fatica e la felicità dei frutti attesi e amati.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- TUlipianti- by Cascina Savino



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Didattica Digitale Integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Utilizzo di piattaforme per DDI o DAD
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CUORE IMMACOLATO DI MARIA - PA1E00400D

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari; attiva le azioni da intraprendere e regola quelle avviate nell'ottica di un miglioramento progressivo. Ha essenzialmente finalità formativa ed educativa in quanto concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. È coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida.

La valutazione degli apprendimenti si avvale di criteri comuni condivisi dai docenti e riportati nei relativi documenti (rubriche dei voti/delle competenze). Essa viene integrata da un giudizio globale inteso come descrizione del processo e del livello complessivo di sviluppo degli apprendimenti raggiunto sulla base di alcuni indicatori, quali ad esempio, i progressi nell'apprendimento (costanti/incostanti; lenti/rapidi; gradualità, ecc.) e la capacità di:

- fronteggiare difficoltà e momenti di crisi;
- individuare e risolvere problemi;
- organizzare il proprio apprendimento;
- contestualizzare, collegare, generalizzare i contenuti appresi;
- prestare aiuto, condividere le risorse e cooperare per il bene comune;
- rapportarsi correttamente con gli altri in relazione ai contesti.



Strumenti di valutazione

- Osservazioni sistematiche ed occasionali
- Documentazione (relazioni, diari di bordo, elaborati degli alunni, ecc)
- Conversazioni, discussioni, colloqui formativi, interrogazioni, verbalizzazioni
- Prove di verifica (scritte, pratiche, problem solving, test strutturati)
- Griglie di osservazione/rilevazione degli apprendimenti
- Rubriche (dei voti per disciplina e per classe e per la valutazione delle competenze)

Allegato:

DOCUMENTO_VALUTAZIONE_CIM.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento non si limita all'apprezzamento di una corretta condotta, intesa come mera osservanza delle regole vigenti nell'ambiente scolastico, diligenza e impegno nello studio, ma considera anche l'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

Essa si esprime con un giudizio sintetico e considera i seguenti aspetti:

- adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
- partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune;
- disponibilità a prestare aiuto e saperlo chiedere all'occorrenza;
- mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose;
- assolvimento responsabile e autonomo dei compiti affidati;
- impegno per il benessere comune (autocontrollo; rispetto del punto di vista altrui e delle diversità; risoluzione dei conflitti; comunicazione assertiva; attenzione verso i compagni più fragili; empatia);

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



CUORE IMMACOLATO DI MARIA - PA1E00400D

Criteri di valutazione comuni

NUOVI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (OM 172 del 4 dicembre 2020 e Linee Guida).

Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'OM 172/2020, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

I livelli di apprendimento

AVANZATO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni e tenendo conto della loro



combinazione:

1. l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
2. la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
3. le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
4. la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato i criteri di valutazione delle discipline, dell'insegnamento trasversale di educazione civica e del comportamento.

Allegato:

DOCUMENTO_VALUTAZIONE_CIM.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola CIM, attraverso i suoi operatori e le sue strutture, da sempre ha inteso promuovere un ambiente sereno per gli alunni, i genitori e gli insegnanti, finalizzato a:

- garantire il successo formativo secondo le potenzialità di ciascuno;
- promuovere lo sviluppo ed il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici previsti per la scuola primaria;
- educare alla convivenza e alla cultura dell'accoglienza;
- agevolare l'inserimento di alunni, favorendo l'integrazione fra culture diverse.

Punti di forza:

I docenti, nei consigli di classe, predispongono e valutano con monitoraggio iniziale, in itinere e finale i PDP; la nostra scuola è pronta a predisporre i piani di studio individualizzati per aiutare l'inclusione nella classe. Tutti i docenti della scuola progettano e realizzano percorsi inclusivi e attivano una didattica personalizzata per realizzare percorsi di apprendimento significativi, valorizzare le diversità di ogni alunno, promuovere un'ambiente classe collaborativo e favorire la partecipazione di tutti. Sono previsti nella scuola primaria e dell'infanzia attività laboratoriali a supporto dello sviluppo armonico della persona (progetti di teatro, di musica, di attività espressive, di educazione alla cittadinanza attiva). Gli studenti stranieri vengono accolti e inseriti all'interno dei gruppi classe poiché si realizzano attività su temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità.

Punti di debolezza:

La scuola non ha insegnanti di sostegno.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Pedagogista
Psicologo

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei PEI verrà sviluppata solo quando è necessario attuarlo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Insegnanti di sostegno - Insegnanti curricolari - Coordinatore educativo-didattico - Specialisti esterni e interni - ASP - Famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie dovranno essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori dovranno essere accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore e/o i docenti di classe/sezione e con il referente



BES per condividere interventi e strategie nella redazione del PDP . Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: 1. la condivisione delle scelte effettuata; 2. focus group per individuare bisogni ed aspettative; 3. attivazione di uno sportello di ascolto famiglie/alunni; 4. organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi ed individuare azioni di miglioramento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Alunni con DSA Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge n. 170/10, la valutazione degli apprendimenti, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe Per la valutazione di questi studenti la scuola adotta modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge n. 170/10, indicati nel piano didattico personalizzato. È previsto che gli alunni che dovranno partecipare alle prove standardizzate nazionali, il Consiglio di Classe predisporrà adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato e gli alunni dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non la sosterranno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto garantisce la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola attraverso la pianificazione di progetti educativi organici e condivisi, nel rispetto di quanto previsto dal curriculum verticale.



Aspetti generali

ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Calendario Scolastico

L'Istituto segue il calendario scolastico stabilito dalla Regione Sicilia; ad esso è possibile apportare piccole variazioni proposte dal Collegio Docenti e approvate dal Consiglio di Istituto.

Documenti organizzativi della scuola

- Regolamento di Istituto (studenti, famiglie, docenti e personale ATA)
- PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)
- PAI (Piano Annuale di Inclusione)
- DVR con allegato Covid-19 (Documento di Valutazione dei Rischi)
- Manuale HACCP
- Manuale Sistema Gestione della Qualità (secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015)
- RAV (Rapporto di AutoValutazione)
- Codice disciplinare docenti (privacy)

Partecipazione della famiglia alla vita della scuola



La comunicazione tra scuola e famiglia è il canale attraverso il quale la condivisione delle finalità formative si genera e si realizza mediante modalità d'incontro diversificate.

La scuola comunica con le famiglie attraverso la mail istituzionale e inviando mensilmente "la vita della scuola"

La gestione dei rapporti con le famiglie è normata dal Regolamento GDPR in applicazione del Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016.

Il rapporto con i genitori è favorito dalla scuola attraverso la partecipazione agli Organi Collegiali previsti dai Decreti Delegati - DPR 416/1974 (Consiglio d'Intersezione, Consiglio di Classe e di Interclasse, Consiglio d'Istituto), ma anche mediante la programmazione di occasioni strutturate che facilitino il dialogo e il confronto con i genitori per la condivisione di finalità educative e di valori ritenuti rilevanti. Assemblee di sezione/classe Rappresentano momenti privilegiati di discussione in cui le famiglie vengono messe a conoscenza degli obiettivi formativi, delle iniziative specifiche, dei progetti e dei criteri di valutazione.

I colloqui individuali hanno un valore di conoscenza ed orientamento. Lo scambio di informazioni riguarda in prevalenza lo sviluppo relazionale e affettivo dell'alunno, i suoi ritmi di apprendimento ed eventuali situazioni di disagio. I colloqui sono bimestrali per la scuola primaria. Per comunicazioni di particolare rilevanza sono previsti colloqui individuali, su appuntamento e su richiesta, sia della scuola sia della famiglia.

PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE ALLA VITA SCOLASTICA

Le scuole, dovrebbero essere effettivi luoghi di riferimento e di relazioni sociali che si estendono



anche al tempo extra-scolastico. Ciò ha determinato nel tempo una consolidata tradizione di partecipazione delle famiglie e dei soggetti del territorio alla vita scolastica.

Comitato dei genitori

La scuola promuove e valorizza la partecipazione delle famiglie attraverso la progettualità curricolare ed extracurricolare. I rappresentanti dei genitori sono presenti negli Organi Collegiali, ma una partecipazione più estesa delle famiglie alla vita della scuola si è sempre tradizionalmente concretizzata attraverso il contributo di singoli o di gruppi di genitori presenti sia alla scuola dell'Infanzia che Primaria (in occasione di eventi, manifestazioni, laboratori, mercatini, feste, attività ben radicate nella progettualità della scuola (Presepe Vivente, festa della Famiglia). Costituiscono un organo importante grazie al quale le famiglie possono partecipare attivamente alla vita scolastica dei propri figli arricchendo al contempo la propria, promuovendo l'inclusione, collaborando all'attuazione di iniziative, consolidando le relazioni tra le famiglie degli alunni e con i docenti. Tutto ciò consente ai genitori di conoscere la qualità e i punti di forza dell'offerta formativa, così come le criticità/problematicità presenti al fine di maturare un'esperienza più ampia sulla vita scolastica, anche in relazione con il territorio.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinatori di classe con il compito di armonizzare le necessità didattiche della singola classe tra docenti, alunni e genitori	5
Responsabile Sistema di Gestione Qualità	Il responsabile qualità coordina e gestisce tutte le attività di controllo della qualità di un processo produttivo per assicurare il raggiungimento degli obiettivi educativi previsti dalla Mission e Vision della scuola.	1
RSPP Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	Responsabile del servizio di prevenzione e protezione collabora con la scuola ed il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza alla realizzazione del Documento di Valutazione dei Rischi.	1
Squadra di emergenza	Collabora con RSPP e ASPP, è annualmente aggiornate sulle pratiche di emergenza e tutte sono formate per prestare il primo soccorso	5
ASPP Addetto Servizio Prevenzione e Protezione	Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione collabora con l'RSPP e l'RLS rappresentante dei lavoratori per la sicurezza alla prevenzione dei rischi all'interno del luogo di lavoro.	2
Commissioni per la documentazione	Gli insegnanti si suddividono i compiti di : - rielaborare/aggiornare il PTOF annualmente; - di	9



controllare il RAV e aggiornarlo annualmente; -
formulare il progetto Coninuità; - coordinare le
programmazioni educative/didattiche; - di
verificare e aggiornare il documento di
valutazione; - di coordinare le uscite didattiche.

RLS

Il Rappresentante del Lavoratori per la Sicurezza
ha il compito di rappresentare i lavoratori per
quanto concerne la salute e la sicurezza nei
luoghi di lavoro.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile di segreteria per i servizi didattici, organizzativi e amministrativi.

Ufficio per la didattica

La coordinatrice didattica si occupa di incontrare insegnanti e/o genitori per quanto riguarda l'ambito didattico, fornendo informazioni e presentando l'offerta formativa. Controlla e monitora i documenti fondamentali della scuola al fine di porli a revisione e innovazione.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Tirocinio Universitario UNIPA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Soggetto ospitante per tirocinio universitario

Denominazione della rete: Tirocinio Universitario LUMSA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Tirocinio Universitario E-Campus

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Studio assistito

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Tirocinio Universitario Pegaso**

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione Generale e specialistico sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro

Corso sulla sicurezza per i nuovi assunti della scuola dell'Infanzia e Primaria che prevede 12 ore totali di formazione generale e di formazione specialistica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Addetti Squadra di Emergenza

Aggiornamento corso sicurezza specifico per la squadra di emergenza di 2 ore e 30 minuti. Al termine del corso rilascio di attestato di partecipazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari Personale impegnato nella squadra di emergenza

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sul Sistema di Gestione di Qualità

Formazione inerente al Sistema di Gestione Qualità della scuola e programmazione delle attività didattiche e amministrative secondo il sistema di qualità ISO:9001.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: BLS-D

BLS-D è la sigla di basic life support- early defibrillation , supporto di base delle funzioni vitali e defibrillazione precoce. Questo Corso insegna a soccorrere i soggetti colpiti da arresto cardiaco improvviso mediante la rianimazione cardiopolmonare (RCP) e la defibrillazione precoce.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutto il personale della scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione spirituale

I docenti sono coinvolti in attività di approfondimento spirituale per conoscere il carisma francescano e della beata madre Caterina Troiani.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Tutto il personale della scuola



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento RLS

Corso per la carica di Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docente neo eletto RLS

Modalità di lavoro

• Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il lavoro educativo individuale e di gruppo

Il corso di formazione intende porre l'attenzione sulla gestione del lavoro all'interno delle classi, nelle dinamiche individuali e di gruppo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il gioco come strumento educativo

L'attività formativa mira a potenziare la didattica attraverso l'utilizzo del gioco quale strumento educativo. Il percorso aiuterà i docenti, attraverso laboratori e attività pratiche, a valorizzare l'aspetto ludico dell'apprendimento quale elemento importante e imprescindibile per lo sviluppo cognitivo, personale e sociale di ogni alunno.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Nel piano di formazione del personale docente è previsto una incentivazione delle occasioni volte a promuovere l'innovazione della didattica digitale, la certificazione di competenze informatiche, la digitalizzazione degli ambienti di apprendimento. In relazione alla situazione di emergenza sanitaria, l'intero corpo docente ritiene di usufruire di attività di formazione docenti singole e di gruppo in modalità videoconferenza (partecipazione a convegni, webinar, seminari online gratuiti e non). Tutto il personale della scuola è costantemente aggiornato sui temi della sicurezza, della gestione delle emergenze e del primo soccorso. Tutte le attività formative relative alla sicurezza sono condotte dal consulente esterno (ing. F. Ferrante)



Piano di formazione del personale ATA

Formazione Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione Sicurezza di base e specifica

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Consulenza esterna

Addetti squadra di emergenza

Descrizione dell'attività di formazione Gestione e risoluzione delle emergenze

Destinatari personale ATA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



consulenza esterna

Spiritualità

Descrizione dell'attività di formazione formazione spirituale

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza